

N. 039 Registro delle deliberazioni in seduta del 27.03.2013
col N. 1596 di prot. in data 17.04.2013

COMUNE DI MEANA SARDO

PROVINCIA DI NUORO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	Individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della illegalità nella pubblica Amministrazione. Art.1, comma 7 Legge 6/11/2012, n. 190 - Prime disposizioni organizzative
-----------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemilatredici questo giorno ventisette del mese di Marzo alle ore 08,00 in Meana Sardo nella sala delle adunanze del Comune, convocata con apposito avviso si è riunita la Giunta Comunale nelle persone seguenti:

NOCCO ANGELO	Sindaco
CONTINI BARTOLOMEO	Assessore
DEMURU MARCO	Assessore
CATZULA G. IGNAZIO	Assessore
CARBONI ANTONIO I.	Assessore

Presente	Assente
*	
*	
*	
*	
*	

Con l'assistenza del Segretario comunale Dott.ssa Piera Pisano.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

- **VISTA** la legge 190/2012 sulla prevenzione del fenomeno della corruzione nella pubblica amministrazione, ed in particolare l'art. 1, commi da 1 a 57 ;
- **DATO atto** che tale legge è stata emanata sulla base dei principi fissati dalla Convenzione ONU 31.10.2003 contro la corruzione negli stati aderenti, recepita con legge 116/2009 ;
- **VISTO** il D.P.C.M. 26.1.2013 con il quale è stato costituito il Comitato Interministeriale per la predisposizione del piano nazionale anticorruzione (P.N.A.);
- **VISTO** l'art. 34 bis, comma 4, del D.L. 179/2012, convertito dalla legge 221/2012 che sposta al 31 marzo 2013 il termine per l'approvazione del piano triennale anticorruzione per le amministrazioni interessate;
- **VISTA** la circolare della Presidenza del Consiglio - Dipartimento Funzione Pubblica n. 1/2013 che disciplina le prime fasi attuative della normativa, chiarendo, tra l'altro, che con il termine corruzione si intende un fenomeno più vasto di quello disciplinato dagli artt. 318, 319 e 319ter del codice penale, che comprende tutti i casi di malfunzionamento delle amministrazioni a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite;
- **DATO atto** che, in attesa dell'approvazione del piano, appare opportuno procedere con immediatezza alla nomina del responsabile anticorruzione dell'amministrazione;
- **VISTO** l'art. 1, comma 7, della legge richiamata, che testualmente dispone "A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione";
- **RILEVATO** pertanto che la disposizione di legge attribuisce all'organo di indirizzo politico-amministrativo la competenza alla nomina e che, con tale locuzione, normalmente il legislatore intenda il ministro nelle amministrazioni centrali e la giunta negli enti locali, stanti le materie tassativamente attribuite al Consiglio comunale;
- **RILEVATO** altresì come, nello stesso comma, si precisi che, negli enti locali, il responsabile debba essere "di norma" individuato nel segretario generale salva diversa e motivata determinazione o, in alternativa, in un dirigente di fascia

generale con assunzione di tipo stabile e preferibilmente non avente funzioni di studio né facente parte di unità di staff agli organi politici ;

- **DATO atto** che nulla dice la legge sulla durata dell'incarico e pertanto debba intendersi per tutta la durata dell'incarico dirigenziale, salvo diversa decisione dell'organo politico che ha proceduto alla nomina;

- **RITENUTO** opportuno nominare il segretario generale, anche in funzione dei compiti di collaborazione con l'organo politico e del ruolo di raccordo tra gli organi di indirizzo politico-amministrativo e quelli responsabili della gestione;

- **DATO atto** che, in questa ottica, rientra anche il ruolo del segretario generale di coordinatore dei controlli interni previsto nel regolamento approvato dal consiglio comunale con deliberazione n° 1 del 23/01/2013;

- **DATO atto** che il segretario generale, in quanto responsabile anticorruzione, svolgerà, in particolare, i compiti previsti dall'art. 1, comma 8 e comma 10 lett. a), b) e c) della legge 190/2012 ed in primis la predisposizione di un piano di prevenzione della corruzione;

- **CONSIDERATO** che le attività maggiormente a rischio di illegalità saranno individuate nel piano di prevenzione nell'ambito delle attività indicate dal comma 16 dell'art. 1 della citata legge n. 190/2012 e che il comma 53 del medesimo articolo definisce le attività a maggiore rischio di infiltrazione mafiosa;

- **RITENUTO** di individuare anche le strutture organizzative di supporto al Segretario generale nelle funzioni di prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione, con attribuzione di poteri propositivi e di controllo, nonché obblighi di collaborazione, monitoraggio e azione diretta di prevenzione della corruzione;

- **VALUTATO** che le strutture organizzative suddette devono essere individuate preferibilmente tra gli uffici che non svolgono in modo prevalente le attività di cui al comma 16 dell'articolo 1 della legge n. 190/2012;

- **Tutto ciò premesso**

- **All'unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano,**

DELIBERA

1) Di individuare nel Segretario Generale, dott.ssa Piera Pisano il responsabile della prevenzione del fenomeno della corruzione e dell'illegalità nell'amministrazione comunale di Meana Sardo ai sensi dell'art. 1, comma 7 della L. n° 190/2012;

2) Di dare atto che, nell'ambito di tale attività, in particolare, il segretario svolgerà i seguenti compiti :

Redazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma di selezione e formazione dei dipendenti chiamati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione, da sottoporre all'approvazione dell'organo di indirizzo politico entro il 31 gennaio di ogni anno;

Trasmissione del Piano e del Programma al Dipartimento della funzione pubblica;

Verifica dell'attuazione del piano e della sua idoneità, nonché, proposta di modifiche qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni, ovvero, nel caso di intervenuti mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

verifica, d'intesa con il responsabile competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività esposte a più elevato rischio di corruzione;

individuazione del personale da inserire nel programma di formazione;

redazione e pubblicazione, entro il 15 dicembre di ogni anno, nel sito web dell'amministrazione, di una relazione recante i risultati dell'attività svolta;

trasmissione entro il medesimo termine del 15 dicembre della relazione sull'attività svolta all'organo di indirizzo politico dell'amministrazione;

sovrintendenza al coordinamento e al controllo sull'assolvimento dei nuovi obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dai commi 15, 16, 26, 27, 28, 29, 30, 32, 33 e 34 dell'art 1 della legge anticorruzione, di concerto con il Responsabile della Trasparenza (Cfr. delibera CIVIT n. 105/2010), in corso di designazione.

3) Di stabilire che le strutture di supporto alle funzioni di prevenzione della corruzione sono individuate come segue:

Affari Generali/segreteria generale, dr.ssa Giuliana Demuru;

Ragioneria/ufficio controllo interno di gestione, rag. Giuseppina Marcia;

4) Di stabilire le seguenti disposizioni organizzative:

I predetti uffici svolgono, anche congiuntamente, le funzioni di supporto alla redazione del piano, alla vigilanza sulla sua attuazione, al monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti;

I responsabili di posizione organizzativa sono tenuti a collaborare, ciascuno per quanto di competenza, alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti, a fornire le informazioni richieste dal soggetto competente per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo, a provvedere al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva, a garantire l'assolvimento degli obblighi di trasparenza, il rispetto e la vigilanza del codice di comportamento da parte dei dipendenti agli stessi assegnati, e alle verifiche antimafia di cui al comma 53 dell'art. 1 della legge n° 190/2012 e all'attuazione delle altre norme di prevenzione in materia di contratti pubblici e di ogni altra disposizione della legge n°

190/2012 e degli emananti provvedimenti;

Di autorizzare il Segretario Generale ad adottare ogni provvedimento amministrativo e/o organizzativo utile per un migliore esercizio delle funzioni allo stesso attribuite in vista del proseguimento delle finalità di cui alla legge n° 190/2012 e dei provvedimenti attuativi, nonché ad accedere, in funzione di responsabile della prevenzione della corruzione e dell'illegalità nell'amministrazione comunale, a tutti gli atti e documenti indispensabili per l'esercizio delle funzioni medesime, nonché, per le medesime finalità, al trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli giudiziari e sensibili, con le cautele previste dalla normativa vigente in materia;

Di dare atto che al sindaco compete l'adozione del formale provvedimento di nomina del suddetto responsabile, ai sensi dell'art. 50, comma 10 del TUEELL;

Di trasmettere tempestivamente copia della presente deliberazione alla CIVIT (Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche, quale autorità nazionale anticorruzione) nonché alla Prefettura – U.T.G. competente per territorio.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to ANGELO NOCCO	f.to PIERA PISANO

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale si dichiara che copia della deliberazione sopra estesa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 17.04.2013 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Addì 17.04.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr.ssa PIERA PISANO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr.ssa PIERA PISANO